

Certaldo

la patria di Boccaccio

Claudio Carpini

L'AVVENTURA DI UNA CITTADINA NOBILE ED ANTICA
CHE HA SAPUTO CONCILIARE PASSATO E PRESENTE.

Situato ai confini delle provincie di Siena e di Firenze, Certaldo si trova nel cuore delle colline della Valdelsa, uno dei luoghi più incantevoli e scenografici della Toscana. Certaldo Alto, la parte più antica ed originaria, si erge sul colle e conserva intatto il suo impianto architettonico di tipo medievale; a questo si affianca il moderno nucleo urbano, che si è sviluppato sul piano, lungo il fiume Elsa ed il torrente Agliena e che contiene le principali attività industriali.

Questa sommaria descrizione dovrebbe servire non solo per identificare le due diverse "anime" della cittadina (quella storica e quella produttiva, incentrata soprattutto sul settore metalmeccanico, calzaturiero, edilizio e della lavorazione di mobili e confezioni), ma anche per evidenziare come Certaldo sia un esempio di come, nel nostro medioevo, si sono

formate le città ed i centri abitati che conosciamo e che ci sono familiari. Nel caso di Certaldo, questo è evidente anche nelle indicazioni toponomastiche. La parte più antica (Certaldo Alta) è indicata anche come Il Castello: è l'antico borgo, raccolto entro le mura che ancora oggi sono in gran parte conservate e sulle quali si aprono la Porta Alberti, la Porta al Sole e la Porta al Rivellino. Proprio quest'ultima porta, di forma semplice ed asciutta a sovrastare una piccola fortificazione, rappresentava una difesa esterna al borgo fortificato e serviva a dominare il fondovalle: un fondovalle particolarmente prestigioso e ricco di suggestioni, perché percorso da una delle innumerevoli vie di pellegrinaggio verso Roma che oggi, non senza una eccessiva semplificazione, chiamiamo Francigena. Il Palazzo Pretorio, simbolo di Certaldo, domina dal-

la sommità del Castello le varie vie di accesso: le ripide Costa Alberti e Costa Vecchia oppure via del Castello, più comoda (... e moderna). Come spesso succedeva, attorno a quello che era il cuore amministrativo, politico e di difesa della comunità si formavano degli agglomerati di capanne, che poi tendevano a stabilizzarsi per diventare un'entità abitativa quasi distinta e separata dal castello. A questo nuovo insediamento abitativo si dava comunemente il nome di "Borgo", ed è proprio in questo modo che è familiarmente indicata la Certaldo Bassa, dove si sono maggiormente sviluppate, negli ultimi anni, le attività economiche e produttive.

È un fenomeno abbastanza tipico: siccome il nucleo abitativo che si sviluppava attorno alle mura e che dal castello dipendeva sia per motivi politici (gli abitanti dovevano comun-

